

UN ESEMPIO EROICO



Il 23 novembre 1990, a Monte Soro (Messina) sui Monti Nebrodi, il Brigadiere dei Carabinieri Salvatore GIUFFRIDA immolava la sua giovane vita per Noi tutti! Il suo sacrificio non sarà mai dimenticato. Siamo e saremo sempre vicini alla moglie Signora Rosetta Lavia e ai figli Giuseppina Ida Elena ed Enzo. Il Brigadiere Giuffrida, un continuo esempio per tutti, è decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare con la seguente motivazione: "Comandante di Stazione, avuta notizia che insano di mente aveva esploso, proditoriamente e con intenti omicidi, numerosi colpi d'arma da fuoco contro militari dell'Arma di presidio a struttura fissa in territorio di comando limitrofo, sebbene febbricitante, interveniva di iniziativa sul posto. Successivamente prendeva parte ad azione di rastrellamento, diretta dal Comando Superiore, durante la quale non esitava a fronteggiare il folle per consentire il soccorso di pari grado che, ferito, non era in grado di porsi al riparo. Ingaggiava quindi violento conflitto a fuoco nel corso del quale veniva colpito mortalmente. Fulgido esempio di generosità, di abnegazione, di coraggio e di alto senso del dovere". **Ciro Niglio MAI DIMENTICARE**